

IDEOLOGIE IN ITALIA

Rinnovo antica opinione.

Politica: idee organizzative per una comunità (tratto dal vocabolario Nuovissimo Dardano).

Bisogna ben distinguere fra idee organizzative intese come amministrazione etica e amministrazione in cambio di utili. L'amministrazione etica è un Partito Politico, l'amministrazione in cambio di utili viene spesso chiamata Partito Politico ma sarebbe più corretto definirla Azienda Politica.

Le prime aggregazioni di esseri umani si ebbero con la scoperta del fuoco, circa 500.000 anni a.c., i primi villaggi molto tempo dopo circa 10.000 anni a.c., il concetto di politica interessa per ovvi motivi un arco di tempo di circa 500.000 anni.

Se analizziamo il lavoro degli archeologi e degli storici dalla scoperta del fuoco ad oggi, si nota una costante interessante: in tema di idee organizzative per una comunità, quindi politica, i Ricorsi basati sul consenso non esistono; si evincono solo Ricorsi imposti con la forza degli eserciti.

Considerando che il metodo Galileiano intende per scienza misure sperimentali ripetibili a conferma di una ipotesi, la costante che i Ricorsi non esistono è un parametro da prendere in seria considerazione.

In Italia, reputando come corretta questa ipotesi, dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale e dopo il crollo del Muro di Berlino, ideologie come Nazionalsocialismo-Fascismo, Monarchia, Comunismo, diventano Cicli Conclusi, e va doverosamente fatta la considerazione che segue: chiunque operi eticamente per qualcosa è un talento, operare nel campo dell'etica per un Ciclo Concluso, è un talento sprecato.

Quando nell'800 i lavoratori venivano trattati come cavalli da soma Calmo Marx aveva ragione a difenderne i diritti, l'errore fatto dal comunismo è stata la speranza che gli esseri umani siano tutti uguali e la pretesa di risolvere tutti i problemi con lo statalismo. Errore che è costato la negazione della libertà e il crollo del Muro di Berlino non a colpi di cannone bensì a colpi di fame. Del resto il numero delle connessioni del cervello umano sono circa otto volte il numero degli atomi di questo pianeta, e sperare che due esseri umani siano uguali è solo una chimera.

Il Nazionalsocialismo nato pur esso sulle problematiche derivanti dalla Rivoluzione Industriale, propose una sua organizzazione sociale che poi scavalcò le intenzioni e sfociò nella negazione della libertà e in una Guerra Mondiale.

Dalle ceneri di quanto sopra emerge l'attuale realtà italiana, realtà che è stata anche chiamata una guerra civile strisciante e che denota poca maturità.

Il risultato sono gruppi quasi armati, spesso senza il quasi, analoghi ad organizzazioni mafiose, politicamente immaturi e facile preda di mire egemoniche anche internazionali. Trattasi di abbozzi di Principi politici che non guardano al Bene Comune, ma bensì al fare il massimo danno possibile. Sono talenti e fanatismi sprecati. Da notare che il fanatismo di gruppo è anche una nota malattia denominata psicosi di massa, e come tale va curata prima che diventi un pericolo per la popolazione.

Nelle società compiute e mature la campagna elettorale dura due mesi, chi ha la maggioranza amministra e l'opposizione collabora. Dove manca la maturazione sociale si denota una guerra continua con i danni prodotti dai belligeranti a carico del contribuente, come sempre paga il solito "popolo".

Attenzione che nelle società dove c'è maturità c'è democrazia, dove non esiste la maturità in grado di reggere una democrazia, l'unica forma di potere gestibile diventa assolutistica.

Interessante in un contesto di questo tipo l'ipotesi di un Commissariamento da parte dell'ONU degli Stati in perenne guerra civile fino alla loro maturità politico-sociale, con il Comando che viene affidato ad un Commissario nominato dalla Comunità Internazionale, il quale amministra in maniera assolutistica.

Il Diritto di sciopero è l'unico modo che ha un lavoratore per farsi valere e non soccombere a realtà che purtroppo sono già successe.

Il Diritto di sciopero è un indubbio diritto, invece l'abuso di tale facoltà fa danno all'economia e diventa una Responsabilità Storica.

Attenzione che fare deliberatamente danni all'economia denota poca maturità e diventa una forma di criminalità, questo perché l'economia è un "Bene Comune".

Del resto tutti gli abusi a un diritto che vanno a far danno ad un Bene Comune sono una forma di devianza. L'esempio classico è una strada, tutti abbiamo il Diritto ad usarla, ma è nostro dovere danneggiarla il meno possibile.

Esercitare un diritto non può significare distruggere qualcosa, bensì fare meno danni possibili. Ne consegue che uno sciopero va gestito in modo da produrre meno danno possibile all'economia e alle aziende.

In Italia, quando io ero giovane, in merito al Diritto di sciopero si sono viste cose strane, si sono viste aziende chiudere e lavoratori finire su una strada con palese danno all'economia di tutti, nel passato prossimo e nel presente la maturità è migliorata molto.

In questo contesto un ruolo fondamentale è affidato alle Organizzazioni Sindacali.

Dovere del sindacato è tutelare la sicurezza, la qualità del posto del lavoro e il trattamento economico usando lo sciopero con la saggezza necessaria a ridurre al minimo possibile il danno.

Inoltre in tutte le società democratiche tutte le Associazioni, Organizzazioni e quant'altro hanno il dovere di rendere conto agli associati e ai cittadini di come vengono usati i soldi, anche il Sindacato Italiano ha il dovere etico di depositare bilancio.

La nota positiva a quanto sopra è che in Italia abbiamo una delle Magistrature migliori del mondo. L'Istituto del Magistrato diventa una sorta di Organismo di Vigilanza autonomo che fa da contraltare alla scarsa maturità politica. Ciò va a conferma della saggezza dei Padri della Costituzione Italiana.

30/04/2009

Giovanni Ing. Barro